

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via IV Novembre 149 - Tel. 67.121 683.385 63.521 61.469, 67.845
ABBONAMENTI: Un anno L. 2.200
Un semestre L. 1.150
Un trimestre L. 600
Spedizione in abbon. postale - Conto corrente postale 1/29258
PUBBLICITÀ: per ogni millimetro di colonna Commerciale e Circa L. 50 - Escl. pubblicitari L. 75 più tasse governative - Pubblicità politica L. 500 - PER LA PUBBLICITÀ CITARE IN ITALIA (S.P.A.) Via del Parlamento, 9, Roma - Tel. 61.572, 63.904, 684.093

Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

ANNO XXIV (Nuova serie) N. 117 MARTEDI 20 MAGGIO 1947 Una copia L. 8 - Arretrata L. 10

Ma come sono cretini!

Articolo di PALMIRO TOGLIATTI

Non conosco il signor Sumner Welles ed anch'egli, credo, non conosce me. Ricordo che al tempo del viaggio che egli fece per le capitali d'Europa per rendersi conto delle intenzioni dei tiranni fascisti, si parlò soprattutto del suo figlio di vacante, dei suoi scarpe, del risvolto dei suoi pantaloni. Che si poteva dire di più di un uomo che in pieno 1940, poche settimane prima dell'attacco brutale alla Polonia e al Belgio e del crollo della Francia, aveva voluto al parlare con Ciano e con Ribbentrop per convincersi che Hitler e Mussolini erano due criminali? L'ingenuità che questo signore, secondo ha riferito la Reuter e hanno ripetuto alcuni giornali italiani, avrebbe lanciato contro di me parlando alla radio del nostro Paese, un orientamento determinato.

So benissimo che troppo pretendere, da questi uomini, non si può, ed è lungi da me l'intenzione di esigere che il signor Sumner Welles sia al corrente della politica italiana a un punto tale da sapere che nel corso degli ultimi quattro anni, per esempio, uno degli obiettivi principali del Partito comunista è stato quello di evitare che l'Italia, caricata i tedeschi e i fascisti, cadesse in preda alla guerra civile. Cercherò quindi di limitarmi a discutere la questione che viene posta dall'ingenuità stessa lanciata contro di me, cioè quella di ricevere fondi direttamente da Mosca o in altre parole di essere pagato dallo straniero. In questo modo dunque il signor Sumner Welles crede di poter spiegare lo sviluppo del Partito comunista e del movimento comunista fra gli italiani, la penetrazione crescente della nostra influenza in tutti gli strati sociali, il nostro prestigio che di giorno in giorno si fa più grande. E' evidente che se questo signore, che dev'essere uno di quegli americani che chiamano al 100 per 100 giudici così, la prima ipotesi da farsi è che veramente in America tutte queste cose, e cioè le adesioni a un partito, la sua influenza, il suo prestigio, ecc. si conducano in un modo diverso. Egli direbbe, in questo caso, secondo il suo metro, che è quello del dollaro o dei milioni di dollari (tanti milioni di dollari a disposizione, tanti voti nelle elezioni e tanti seggi in Parlamento), e non gli passa nemmeno per il capo che in un altro paese, in un'altra lingua, si può avere un certo assai disgraziato nella storia dei suoi ultimi decenni, ma in sostanza moralmente sano e di vecchia e raffinata cultura, il metro possa essere completamente diverso. L'ingenuità nostra, direi, è quindi non diversa, e non tanto per difesa nostra personale, quanto per difesa del buon nome dell'Italia, dello smemolato e metter le cose a posto.

Vorremmo quindi dire prima di tutto al nostro calunniatore che in Italia le cose non vanno come lui crede, anzi vanno proprio in modo opposto, o per lo meno vanno in modo opposto negli ambienti in cui noi lavoriamo e che sono quelli dei lavoratori onesti, dei lavoratori pazienti e laboriosi contadini, dei intellettuali seri e dei buoni patrioti, amanti della libertà e indipendenza della loro Patria. Denaro dalla Russia che noi riceveremo? Ma no, anche se lo ricevessimo, non ci servirebbe a un bel niente! Forse servirebbe a comprare, a comprarsi, a comprarsi le mani dei tenaci lavoratori e combattenti per le nostre idee. Ci è invece servito moltissimo a sanzionare e stimolare il nostro sviluppo, sa che cosa, signor Sumner Welles? La semplice e modesta medaglia della stella di bronzo (dizionario Star Medal) che il Generale americano signor Mark Clark ha voluto consegnarci con le sue proprie mani. L'Unità, vice segretario del nostro partito, e le altre, eguali, che fregano il petto di tanti altri nostri militanti, fino alla piccola stella d'oro in campo azzurro consegnata ad Arrigo Boldrin da uno dei più alti ufficiali inglesi, il capitano Buxton, davanti alla pianura intrisa del sangue generoso dei nostri Caduti.

Accusare un partito che ha dato all'Italia questi uomini e che, esempio inimitabile di tanti purissimi martiri, di essere un partito di venduti (che questo significa, in sostanza, l'ingenuità lanciata contro di me dall'americano) è tra l'altro un profondo errore di psicologia. L'errore infatti, volere o no, si non solo perché noi siamo due milioni e duecentomila (fugni ogni quattro famiglie di italiani), non solo perché ha votato per noi più del 50 per cento degli iscritti nelle organizzazioni sindacali, ma es-

CONTINUA ANCORA LA FASE DELLE TRATTATIVE

Oggi giornata decisiva per la candidatura Nitti

Una battuta d'arresto: Nitti in difficoltà con i partiti della "Piccola intesa", - La D.C. ribadisce la sua posizione: governo di concentrazione

Dopo essere stato ricevuto domenica dal Capo dello Stato, con il quale si è intrattenuto per oltre due ore, l'on. Nitti ha ripreso ieri le sue consultazioni ricevendo nuovamente i leaders dei partiti per domandare loro se e fino a qual punto fossero disposti a collaborare con lui.

Tutti i rappresentanti dei partiti democratici, nel confermare la loro volontà di collaborazione, hanno però particolarmente insistito sui due punti fondamentali: il programma, che dovrà garantire l'effettiva volontà del governo di risolvere nella misura del possibile la situazione economica e finanziaria senza gravare sulle masse popolari abbassandone ulteriormente il tenore di vita, e la struttura del governo, che dovrà rispettare l'equilibrio di forze realizzato con le elezioni tenendo conto dell'entità e del peso reale di ciascun partito.

Colpo d'arresto

La mattina di consultazioni si era aperta con l'ottimismo per quanto riguardava le probabilità di riuscita del tentativo Nitti, ma non senza nessuna pregiudiziale anticollaborazionista e che con Nitti si era parlato sia della struttura che del programma del nuovo governo. Dalle dichiarazioni di Nitti è risultato che la base politica del Ministero avrebbe dovuto essere quella dei tre partiti di massa con l'aggiunta di un partito di minoranza, cioè la "Piccola intesa". Nel Ministero avrebbero dovuto entrare anche alcuni tecnici, indipendentemente dalla loro qualifica politica.

Alle 13 avvenne fine le consultazioni della mattinata e l'on. Vito Reale, portavoce dell'on. Nitti, ha

fatte alle 9 circa ricevendo nella sua abitazione l'on. Tupini, messo dalla Direzione della D.C. e da questo ufficiale al Ministero degli Interni.

Alle 9 e 30 sono sopraggiunti gli on. Gronchi e Fliccioni che si sono intrattenuti con Nitti per circa un'ora. All'uscita i due uomini politici hanno dichiarato che non si era ancora nella fase della discussione sulla distribuzione del portafoglio, ma che tuttavia erano stati esaminati i problemi più urgenti che il nuovo Ministero avrebbe dovuto affrontare e che in questa sede erano state le riserve poste dalla Democrazia cristiana nella seduta della Direzione tenuta sabato scorso. Interrogati circa la eventuale partecipazione dell'on. De Gasperi al nuovo Ministero, i due leaders della D.C. l'hanno esclusa.

L'incontro con Togliatti

Il compagno Togliatti si è intrattenuto con l'on. Nitti per un'ora esatta ed ha eluso, con qualche frase scherzosa, le interrogazioni dei giornalisti. Egli ha poi dichiarato che il colloquio aveva avuto come tema la composizione concreta del nuovo governo e il suo programma. Dopo aver chiarito che da parte del P.C.I. non vi sia alcuna pregiudiziale il compagno Togliatti ha affermato che tutto quello che spaventa la rapida fine della crisi.

Anche Nenni, che si è intrattenuto con l'on. Nitti per 45 minuti, ha dichiarato che il P.S.I. non ha alcuna pregiudiziale anticollaborazionista e che con Nitti si era parlato sia della struttura che del programma del nuovo governo. Dalle dichiarazioni di Nenni è risultato che la base politica del Ministero avrebbe dovuto essere quella dei tre partiti di massa con l'aggiunta di un partito di minoranza, cioè la "Piccola intesa". Nel Ministero avrebbero dovuto entrare anche alcuni tecnici, indipendentemente dalla loro qualifica politica.

Alle 13 avvenne fine le consultazioni della mattinata e l'on. Vito Reale, portavoce dell'on. Nitti, ha

DOPO IL TELEGRAMMA DI TOGLIATTI

Sumner Welles conferma di essere un calunniatore

Il compagno Palmiro Togliatti ha inviato a Sumner Welles, ex sottosegretario di Stato degli S. U., autore di un velenoso quanto calunnioso discorso contro i comunisti italiani, il seguente telegramma:

« Sumner Welles - Olney - Baltimore - Stati Uniti d'America. Il tuo discorso contro i comunisti italiani, che non è più un'unità, ma una meccanica ripetizione di situazioni di gesti privi di uno spontaneo vibrare delle anime e delle cose. La difesa della nostra personalità e indipendenza è, nei confronti di questo genere di americani, di questa dell'intelligenza e tradizione nostra contro una marea di grossolana stupidità. Non capiscono nemmeno che i risultati che ottengono nella nostra opinione pubblica sono proprio l'opposto di quello che vorrebbero. E come quando conducono contro di noi il loro attacco in nome del cosiddetto "liberismo" e "scienza" delle nuove possibilità. Non hanno ancora capito che l'ultimo cannone della Calabria si mette a ridere dei loro argomenti e li mette con le spalle al muro con una sola ironica domanda: — Ma perché, se siete così liberali, non date libertà agli italiani di emigrare negli Stati Uniti, ma tenete sprangato in patria con sette catenacci? Solo gli altri, dunque, devono aprire a voi la porta di casa loro? »

Quanto al signor Sumner Welles, egli non ha capito e forse non capirà mai, che alla ingiuria da lui lanciata contro di me, farò seguito senza dubbio un altro discorso in patria con sette catenacci? Solo gli altri, dunque, devono aprire a voi la porta di casa loro? »

Quanto al signor Sumner Welles, egli non ha capito e forse non capirà mai, che alla ingiuria da lui lanciata contro di me, farò seguito senza dubbio un altro discorso in patria con sette catenacci? Solo gli altri, dunque, devono aprire a voi la porta di casa loro? »

IL DIBATTITO COSTITUZIONALE A MONTECITORIO

Lo Stato incoraggia e tutela il risparmio

L'articolo 44 approvato - In seduta notturna s'inizia la discussione sui "Rapporti politici",

L'articolo 44 approvato - In seduta notturna s'inizia la discussione sui "Rapporti politici",

Fortezze volanti mobilitate per l'eclissi totale di sole

Astronomi di tutto il mondo osserveranno il fenomeno in un remoto villaggio del Brasile

BOCAIUVA (Brasile). 19 - In questo remoto villaggio rurale nell'interno del Brasile sono convenuti, informa l'A.P., gli scienziati per assistere domani, dopo mesi di preparazione, all'eclissi totale di sole. Ma chi, in pratica, nulla vedrà del fenomeno saranno proprio gli stessi scienziati, in patria con sette catenacci? Solo gli altri, dunque, devono aprire a voi la porta di casa loro? »

Lo Stato incoraggia e tutela il risparmio

L'articolo 44 approvato - In seduta notturna s'inizia la discussione sui "Rapporti politici",

Quattro esecutori materiali dell'eccidio di Piana sono stati identificati. La Polizia ha dunque un filo preciso nelle mani. Vada a fondo

L'ECCIDIO DI PIANA DE' GRECI

4 esecutori della strage identificati dalla polizia

Si tratta di esponenti della ericca liberale e qualunquista di San Giuseppe Jato

(Dal nostro corrispondente)

PALERMO, 19 - Le indagini della polizia sull'eccidio di Portella della Gresta hanno portato ad un primo accertamento dei responsabili materiali della strage. Quattro dei partecipanti sono stati identificati e i loro nomi sono stati comunicati alla porta della tua casa »

Il Treco, nipote del Troia, commerciante di muli, è anche proprietario di terra in contrada Pignone. Durante l'ultima campagna elettorale ha voluto fare dello spirito mafioso e prepotente, provocando con un gruppo di pregiudicati gravi incidenti davanti a una sezione elettorale con intimidazioni, minacce e vie di fatto contro gli elettori. Il Romano è anch'egli proprietario di terra nel feudo Persone vicino alla proprietà del Troia. Il fratello, Francesco, fu podestà di S. Giuseppe Jato negli ultimi anni degli anni 30.

Il Troia, il Marino ed il Romano sono stati riconosciuti mentre scappavano dal luogo della strage in direzione delle stradine che congiungono S. Giuseppe a Palermo. Da elementi che sono nelle mani delle autorità inquirenti si è potuto stabilire che i tre costituivano la retroguardia di altri 23 assassini che erano scappati in precedenza.

Ma, oltre ai quattro, resta da scoprire la rete delle complicità palestinesi ed ebreiche che hanno permesso l'avverarsi del brutale eccidio.

M. S.

NUOVO ORIENTAMENTO NELLE RELAZIONI CON L'EST

L'Inghilterra firmerà con l'U.R.S.S. un ampio accordo commerciale

Ricatto degli Stati Uniti alla Gran Bretagna per la concessione del prestito

LONDRA, 19 - (U.P.) Con significativa concordanza, giornali conservatori e di estrema sinistra hanno annunciato l'inevitabile pubblico di fronte a una nuova possibilità e ad una inattesa prospettiva della politica britannica.

La diplomazia americana viene aspramente attaccata specialmente in relazione alla grande conferenza di Londra e il laburista "People" riferisce che negli ambienti asiatici viene a Bécin il ministro del commercio esteri farà probabilmente passi sensazionali verso l'URSS, « ciò che non mancherebbe di suscitare costernazione negli Stati Uniti ». A sua volta il conservatore "Empire News" riferisce che l'Inghilterra intraprenderà un grande transazione commerciale con la Russia Sovietica dal giorno della sua firma. La Russia fornirà milioni di tonnellate di frumento, legname, prodotti minerali, petrolio, materie prime plastiche per la costruzione di aeroplani a reazione, ecc. ecc.

Il problema dei prezzi e dei salari continua ad essere al centro della vita politica britannica. La questione di un'instaurazione ancora gelosi segreti tecnici sovietici. Lo scambio di questi prodotti, che non ha ancora avuto tutti gli sviluppi necessari, è stato direttamente l'energia atomica, permettendo all'Inghilterra di porre fine al suo deficit di carbone e di petrolio.

A tal fine si attende l'arrivo in Gran Bretagna di un delegato sovietico commerciale russo che completerà i negoziati già avviati. I giornali affermano che da parte di ambedue i governi si è manifestato il più sincero compiacimento per lo sviluppo di data attività commerciale.

Il "Reynolds News" e notoriamente di sinistra, e il conservatore "News of World" condannano questa riserva le proposte di ricorrere agli Stati Uniti per ottenere ulteriori prestiti. Secondo il direttore del primo dei due giornali, David Raymond, la decisione di Bevin di firmare e ratificare il trattato di commercio con l'U.R.S.S. sta a rappresentare il completo cambiamento di metodo e di indirizzo della politica britannica nei riguardi dei paesi dell'est europeo.

Il "Sunday Express" afferma che il segretario demagogico Hugh Dalton avrebbe già intavolato le trattative con l'America per la concessione di un secondo prestito sovietico. Il "Daily Mail" afferma che il ministro delle Finanze, Bevin, avrebbe posto come condizione per la concessione del prestito la restituzione dei socialisti.

Sciopero generale dei commercianti francesi

(Dal nostro corrispondente)

PARIGI, 19 - Mercoledì 19 giugno, dalle 14 alle 24, tutti i commercianti di Francia chiederanno la loro chiusura in segno di protesta generale dei commercianti francesi. La decisione è stata presa questa sera dal comitato nazionale della C.G.I.L. in un'assemblea convocata a Parigi. Il comitato nazionale della C.G.I.L. ha deciso di inviare un telegramma di protesta a tutti i negoziati da tutte le regioni della Francia.

Insomma in una energica lotta contro la speculazione e l'inflazione. Oggi intanto la commissione tecnica nominata dalla C.G.I.L. e dalla Confindustria per lo studio delle misure concrete contro il caro vita inizierà i suoi lavori.

Insieme alle trattative per la tregua sono seguite con particolare interesse le trattative che la Fiom sta conducendo per il nuovo contratto dei metallurgici.

Nelle trattative sono in discussione due problemi di fondamentale importanza: la settimana lavorativa di 40 ore necessaria per permettere la compressione dei prezzi e alla condizione indispensabile di un'opera disoccupata, e la rivalutazione del personale specializzato, oggi colpito dalla tendenza al livellamento dei salari.

Su questi problemi ha ieri parlato il segretario Brocca, segretario della Fiom, alle commissioni interne degli stabilimenti metallurgici romani.

Vittoria del « Blocco » nelle elezioni di Comitati C.ANICATTI, 19 - Le elezioni amministrative svoltesi ieri a Catania hanno dato una grande vit-

Il comitato direttivo della C.G.I.L. esamina la situazione economica

L'on. Pastore riafferma l'unità sindacale - Oggi riprendono le trattative per la tregua - La battaglia della Fiom per le 40 ore lavorative

L'attività sindacale, in prossimità del Congresso nazionale confederale, si va intensificando in tutta Italia in unità di sforzi tra le varie correnti.

Le voci interessate messe in giro su fratture all'interno della grande organizzazione dei lavoratori italiani sono state smentite recitamente dal segretario democristiano della C.G.I.L. on. Pastore.

« Sono state propagate delle voci - ha detto l'on. Pastore - secondo le quali la corrente cristiana della C.G.I.L. non parteciperebbe al Congresso di Firenze. Affermo ancora una volta che l'unità sindacale non è in discussione. Essa è l'unica arma di difesa che hanno i lavoratori. Se la corrente democristiana si trova alle volte in dissenso con le altre correnti, ciò si manifesta sul metodo, ma gli obiettivi ».

Leri sera il Comitato Direttivo della C.G.I.L. si è riunito per discutere il memoriale elaborato dalla commissione economica confederale in merito alla compressione dei prezzi e alla condizione indispensabile per la tregua salariale.

La discussione verrà ripresa questa mattina.

Si prevede che la C.G.I.L. lancerà un appello al Paese perché tutte le forze siano della produzione si uniscano in una energica lotta contro la speculazione e l'inflazione.

Oggi intanto la commissione tecnica nominata dalla C.G.I.L. e dalla Confindustria per lo studio delle misure concrete contro il caro vita inizierà i suoi lavori.

Insieme alle trattative per la tregua sono seguite con particolare interesse le trattative che la Fiom sta conducendo per il nuovo contratto dei metallurgici.

Nelle trattative sono in discussione due problemi di fondamentale importanza: la settimana lavorativa di 40 ore necessaria per permettere la compressione dei prezzi e alla condizione indispensabile di un'opera disoccupata, e la rivalutazione del personale specializzato, oggi colpito dalla tendenza al livellamento dei salari.

Su questi problemi ha ieri parlato il segretario Brocca, segretario della Fiom, alle commissioni interne degli stabilimenti metallurgici romani.

Vittoria del « Blocco » nelle elezioni di Comitati C.ANICATTI, 19 - Le elezioni amministrative svoltesi ieri a Catania hanno dato una grande vit-

550 milioni di dollari per i soccorsi post-UNRRA

Il Congresso americano ha approvato ieri l'atto di contributo degli Stati Uniti a soccorsi post-UNRRA nella misura di 550 milioni di dollari.

Questa somma dovrà essere suddivisa fra sei paesi.



Sumner Welles, ex sottosegretario di Stato americano è un vecchio esperto nella politica di intervento negli affari interni degli altri paesi. Sono note le sue pubblicazioni in cui affermò che gli Stati Uniti per diventare grande potenza avrebbero dovuto raggiungere il controllo dei paesi dell'America del Sud. Questo suo idee lo Welles mise in atto quando fu Ambasciatore a Cuba, dove nel 1932, organizzò un colpo di stato per mettere su un governo favorevole agli Stati Uniti. Ora gli orizzonti di Welles si sono ampliati e il suo appetito è arrivato all'Europa.